



## UN DISTRIBUTORE di METANO, GPL, IDROMETANO e IDROGENO LIQUIDO E GASSOSO nel PARCO DI MONZA

Il Comune di Monza si è rivolto al Consiglio dei Ministri per superare il diniego espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio di Milano alla edificazione del distributore di carburanti nel Parco di Monza.

Il Consiglio dei Ministri ha dato ragione al Comune, accogliendo la tesi della SIAS, ente gestore dell'autodromo, secondo la quale il distributore va collocato di necessità all'interno del Parco di Monza per consentire il rifornimento delle vetture in competizione.

Noi siamo invece convinti della totale incompatibilità del distributore nel Parco, perché sottrae una ulteriore zona verde pubblica (quasi 9.000 mq) a beneficio di un interesse limitato.

Perciò dobbiamo tornare a fare sentire le nostre voci di dissenso, unendole a quelle del Parco Valle Lambro, della citata Soprintendenza e della Provincia di Monza e della Brianza.

Le ragioni del nostro NO sono:

- a. Incompatibilità ambientale tra il distributore di carburanti ed il Parco di Monza, come già espresso dagli enti di tutela.
- b. sottrazione di un ulteriore area alla fruizione pubblica, proprio nel Parco di Monza, già pesantemente limitata dalle concessioni in atto.
- c. Svilimento dell'area stessa, che andrebbe invece lasciata a verde e riqualificata.

A completamento ricordiamo che il distributore verrebbe significativamente finanziato con fondi pubblici.

**Aderisci alla petizione del Comitato per il Parco**